



Razionale ed Obiettivi del Corso

Area Formativa: Obiettivi formativi di processo
Obiettivo nazionale n.2
Linee guida - protocolli – procedure

Nell'ambito delle patologie gastrointestinali la diverticolosi e la malattia diverticolare del colon, rappresentano condizioni in cui vi è ancora scarsa definizione di vari aspetti clinici, tra questi il ruolo della sintomatologia, il rischio di diverticolite e di complicanze e la terapia sia medica che chirurgica.

La diverticolosi del colon è una condizione molto comune nei paesi industrializzati e la sua prevalenza aumenta con l'età, fino a superare il 60% nei pazienti ultraottantenni. Sebbene il decorso delle diverticolosi sia comunemente asintomatico e non complicato circa il 15% dei pazienti, sviluppa sintomi spesso indistinguibili da quelli della sindrome dell'intestino irritabile quali dolore addominale, turbe dell'alvo e gonfiore addominale.

Circa il 5 % dei pazienti con malattia diverticolare sviluppa un episodio di diverticolite acuta non complicata caratterizzata da sintomi addominali talvolta in associazione con sintomi sistemici, quali febbre o malessere ed evidenza laboratoristica della attivazione del processo flogistico. Una minoranza di questi casi sviluppa complicanze maggiori quali lo sviluppo di ascessi, fistole, emorragia, o stenosi.

La patogenesi della diverticolosi e della malattia diverticolare resta un campo di luci ed ombre. La predisposizione genetica, i rapporti con la sindrome dell'intestino irritabile la dieta povera di fibre ed il coinvolgimento del microbiota intestinale e della attivazione immunitaria di mucosa restano elementi la cui rilevanza attende conferme. Lo sviluppo di diverticolite acuta nei pazienti con SUDD non è frequente. Per la prevenzione delle recidive in ogni caso si tratta di garantire un'appropriata gestione dei fattori di rischio del paziente.

Nel corso dell'aggiornamento formativo saranno affrontati gli aspetti fondamentali della malattia diverticolare con una particolare attenzione alle soluzioni terapeutiche ed al loro impatto sulla malattia.

Saranno fornite al partecipante le indicazioni e gli strumenti adeguati al fine di:

- poter inquadrare correttamente la malattia, attraverso una corretta diagnosi, un opportuno utilizzo di esami strumentali ed una completa conoscenza delle opzioni terapeutiche a disposizione;
- essere stimolati a coprire con ulteriori ricerche e/o sperimentazioni terapeutiche le carenze di conoscenza che attualmente caratterizzano questa comune patologia.

Faculty

Dott. Giovanni DI CUNZOLO

Direttore Medicina Interna, P.O. Battipaglia (SA)

Dott. Giuseppe PALUMBO

Responsabile U.O. Endoscopia digestiva, P.O. Battipaglia (SA)

Dott. Salvatore SENATORE

MMG ASL Salerno, Presidente Coop. Salernitana Med. Gen., Salerno

Programma

- 08:45 **Registrazione dei partecipanti**
- 09:00 **LA MALATTIA DIVERTICOLARE – IL PUNTO DI VISTA DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE**
S. Senatore
- 09:45 **LA MALATTIA DIVERTICOLARE – IL PUNTO DI VISTA DELLO SPECIALISTA**
G. Palumbo
- 10:30 Discussione sulle argomentazioni trattate
G. Palumbo, S. Senatore
- 10:45 **Coffee Break**
- 11:00 **L'APPROCCIO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO DEL PAZIENTE CON CIRROSI**
G. Di Cunzolo
- 11:45 Discussione sulle argomentazioni trattate
G. Di Cunzolo
- 12:00 TAKE HOME MESSAGE
G. Di Cunzolo, G. Palumbo, S. Senatore
- 12:45 Questionario valutazione ECM



Evento Formativo: N. 1057 - 267559

Crediti assegnati: 4,6

Rivolto a: 40 Medici Chirurghi

Discipline: **Anatomia, Anestesia, Chirurgia gen., Cont. assistenziale, Diabetologia, Dir. Medica, Endocrinologia, Gastroenterologia, Geriatria, Ginecologia, Igiene degli alimenti, Igiene e san. pubblica, Mal. Infettive, Med. del lavoro, Med. Sport, Med. Comunità, Med. d'Urgenza, Med. Fisica, MMG, Med. Interna, Med. Legale, Med. Termale, Microbiologia, Pediatria, Scienza dell'alimentazione**

La partecipazione all'evento formativo è gratuita, ma necessaria la pre iscrizione tramite internet o fax, che sarà finalizzata in sede congressuale con firma registro entro l'orario di inizio. I partecipanti che avranno diritto ai crediti formativi ECM dovranno: superare con esito positivo la verifica di valutazione finale; frequentare il programma formativo per intero; appartenere ad una delle professioni e discipline cui l'evento è rivolto, compilare la documentazione in ogni sua parte e consegnarla al termine dei lavori; firmare la scheda anagrafica e la lista ingresso/uscita.